



Trenino costruzioni

TRENINO COSTRUZIONI

In giochi di immedesimazione come quello del trenino, è importante lasciare il più ampio spazio possibile all'immaginazione, riservando all'intervento adulto solo la collaborazione con il bambino nella preparazione degli spazi.

È importante usare quello che c'è in casa per creare percorsi per il treno: scatole da scarpe, cartoni, libri (e nel caso del trenino mattoncini, anche i pezzetti di legno stessi). Si possono progettare e realizzare aree appropriate ad ogni funzione: stazioni, scali, gallerie, passaggi a livello utilizzando il materiale che avremo individuato.

A scuola il trenino può rappresentare un momento di confronto interculturale: chi è stato in treno? Chi si incontra? Il biglietto, progetto di viaggio. Dove va il treno: il viaggio lungo, il viaggio di tutti i giorni, la gita, lo zaino.



Globo S.p.a.

Via Dante Alighieri, 56
37031 Illasi (VR)

servizio.consumatori@globo.it

www.globo.it

Tel +39 045 650 96 66

Fax +39 045 652 03 40

Illustrazione di Serena Alagnati, grafica ed impaginazione design@ulianopop.eu, stampa Grafiche Aurora, Verona



Liberi di giocare



*Storie per giocare
e diventare*

Rappresentazioni didattiche-divulgative
promosse da Globo Giocattoli

A cura
dell'Équipe didattica laFogliaeilVento

Chi ben inizia... Sa ben giocare

Nella stanza dei giochi trovi biglie trenini e cuochi. Cuochi pronti a cucinare la ricetta per ben giocare. Numero uno: la fantasia, che a tutti i giochi lei dà il via. Numero due: la libertà per creare ad ogni età. Numero tre: dei buoni amici per avventure stra felici. Numero quattro: parole inventate che fan baruffa con le fate. Numero cinque: l'educazione, con quella fai sempre un figurone. Numero sei: una conta strana, chi è fuori e chi è dentro salta a rana. E, adesso, attento che tocca a te: gioca e impara insieme a me c'è una storia qui per te.

Una, due, e tre...

(Elisabetta Garilli)



IL MIO TRENINO

(di E. Garilli)

Il mio trenino è senza motore...
Il suono, quando passa, lo faccio io: Tuu, tuuu...
Io sono il capostazione.
Decido le fermate, gli orari, le partenze e gli arrivi.
Io decido il suo percorso: se farlo girare in tondo, se farlo salire su un ponte, oppure farlo passare sotto una galleria...
E poi decido chi salutare alle fermate.
Di solito inizio così:
mi siedo sul tappeto,
faccio spazio,
sposto tutto,
e capovolgo la scatola del mio trenino!
Prendo i pezzi di legno per costruire il percorso come mi va, come mi sento.
E poi decido a che ora partire:

carrozza, vagone, spie... controllo tutto, pulisco i vetri come alla macchina di papà e poi si parte! Tuu, tuuu!
Ah, prima saluto!
Mi piace giocare solo e con gli amici, con il mio trenino.
Quando ci sono i miei amici facciamo più soste, perché la mamma ci fa fare anche la merenda e un po' ne diamo anche al capo stazione...
Insieme giochiamo così:
Tuu, tuuu! Sta per partire, al binario 3, un treno carico di... neve!
Tuu, tuuu! Sta per partire, al binario 6, un treno di... palline colorate!
Tuu, tuuu! Sta per partire, al binario 12, un treno carico di... foglie!
Tuu, tuuu! Sta per partire, al binario 5, un treno carico di... caramelle...
Tuu, tuuu! ...e, al binario 10, un treno carico di... calzini!

Tuu, tuuu! ...e, al binario n 9, un treno carico di... pomodori...
Tuu, tuuu! Ciaooo, ciao: fa buon viaggio!
Tuu, tuuu! Chiama, quando arrivi... Tuu, tuuu!
E così iniziamo a muovere il treno:
chi lo spinge, chi lo ferma,
chi lo smonta, chi l'aggiusta,
chi lo rovescia, chi lo rimonta,
chi lo allontana, chi lo guarda, chi lo guida,
chi cambia la pista, chi inventa una curva in più...
Alcuni ridono e alcuni si arrabbiano.
Ciaooo, ciao, fa buon viaggio!
Poi facciamo piovere, oppure facciamo arrivare una bufera...
Così il mio trenino deve rallentare.
Oppure, se è in ritardo, il mio trenino deve accelerare... andar più veloce! Tuu, tuuu!
Nessuno di noi sa leggere l'orologio:

andiamo a intuito!
Per me sono le tre, per Marco le sei, per Giovanni è ora di andare...
E quando le mamme ci vengono a chiamare, per farci salutare,
noi siamo sul tappeto con i piedi scalzi:
una calza sul trenino
ed una sopra a un pino!
Il mio trenino l'han salutato.
Ma io ri-inizio a giocare
e lo sposto sul prato...
Toc toc Ruc ruc Rac rac Trac trac Tum tum

